

*Consiglio Nazionale delle Ricerche*  
**ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE**

Decisione di contrattare semplificata per l'acquisto di materiale di consumo mediante **TD su MEPA** ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del DL 76/2010 convertito in legge n. 120/2020 modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 nell'ambito del progetto TETI e impegno di spesa n. 91700000653 di € **782,37 +IVA**.

**CIG: Z9430FFB9**

**CUP: B45F21000050005**

*Provvedimento del RUOS n. **INM PA\_042\_2021***

**IL RESPONSABILE DELLE SEDE SECONDARIA**

VISTO il decreto legislativo del 31 dicembre 2009, n.213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165.

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124, del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I, che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare".

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CNR emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 entrato in vigore il 01/03/2019.

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche".

VISTO l'art. 3 della Legge n. 136/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche.

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica".

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U., Serie Generale n. 91, del 19 aprile 2016.

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" ha previsto all'art.10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

ID

*Consiglio Nazionale delle Ricerche*  
**ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE**

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016,n. 50” pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5.5.2017 – Supp. Ordinario n.22.

VISTA la Legge n.55 del 14/06/2019 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17/06/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. del 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” c.d. “Decreto sblocca cantieri”.

VISTO la Legge n.120 dell’11 Settembre 2020 pubblicata sulla G. U. n. 228 del 14/09/2020 “Conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge n. 76 del 14 luglio 2020 (denominato Decreto Semplificazioni) pubblicato sulla G. U. n. 178 del 16 luglio 2020, e contenente Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell’economia.

VISTO che ai sensi dell’art. 1 del DL 76/2020 cosiddetto “Decreto semplificazioni” convertito in legge 120/2020 si può procedere ad affidamento diretto per lavori di importi inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 75.000,00 fino al 31/12/2021.

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Prime Misure di Rafforzamento delle Strutture Amministrative e di Snellimento delle Procedure”, che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti.

PRESO ATTO che il Codice, in particolare l’art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”, dispone con il comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali”, dove “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”.

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all’art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019 e successivi aggiornamenti.

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017.

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012.

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 79, prot. AMMCNT-CNR n. 77636 in data 13 dicembre 2012 di costituzione dell’Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di architettura Navale con sede in

*Consiglio Nazionale delle Ricerche*  
**ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE**

Roma.

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 49, prot. AMMCNT-CNR n. 52074 del 1° agosto 2017, recante “Suppressione dell’Istituto di Acustica, Sensoristica Orso Maria Corbino IDASC di Roma” a far data del 1° agosto 2017.

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 50, prot. AMMCNT-CNR n. 52076 del 1° agosto 2017, recante “Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN) – Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo”.

VISTA la delibera n. 40/2018 recante “Suppressione dell’Istituto sui Sistemi Intelligenti per l’Automazione (ISSIA) - Bari e confluenza negli Istituti: Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell’Ambiente (IREA) e Istituto delle Tecnologie Industriali e dell’Automazione (ITIA)”.

VISTO il provvedimento del Presidente n. 48, prot. AMMCNT-CNR n. 365 del 24 maggio 2018 recante “Istituto di Ingegneria del Mare (INM) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo e cambio denominazione”.

VISTA la nomina a Responsabile Delegato della Sede Secondaria di Palermo dell’Istituto di Ingegneria del Mare (INM) di Roma con Provvedimento del Direttore n. INM\_337\_2019 del 01/08/2019.

VISTA la richiesta di acquisto n.12 del 22/11/2021 dell’Ing. Marcello Pucci, con la quale viene richiesto l’acquisto dei beni di cui all’oggetto.

VISTO che l’importo della fornitura è inferiore alla soglia comunitaria ed è pari ad € 782,37 al netto dell’iva.

CONSIDERATO che ai fini del perseguimento dei propri scopi istituzionali ed attività di ricerca, si rende necessario procedere all’acquisto di materiale di consumo come da dichiarazione allegata agli atti di gara.

CONSIDERATO che al momento dell’emanazione della presente Determina non esistono convenzioni Consip attive e che sul Mercato elettronico della PA (MePA) è presente il metaprodotto di riferimento.

VERIFICATO che alla data della presente Determinazione, la fornitura è presente sul MEPA e che codesto Istituto procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta RS COMPONENTS.

VISTO che sussistono i presupposti normativi e di fatto indicati dall’Art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art.36 comma 6-bis del D. Lgs. 50/2016 la verifica dell’assenza dei motivi di esclusione ai fini dell’ammissione e della permanenza nei mercati elettronici è in capo al MEPA su un campione significativo di operatori economici e che ai sensi del comma 6-ter nelle procedure di affidamento diretto effettuate nell’ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6 la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali.

CONSIDERATO che la verifica dei requisiti in capo alla Stazione Appaltante si è conclusa con esito favorevole.

VISTO il bilancio di previsione del CNR per l’esercizio finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 290 del 15/12/2020.

ACCERTATA la copertura finanziaria della suddetta spesa.

**DISPONE**

Per i motivi esposti in premessa

DI ASSUMERE il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice in qualità

ID

*Consiglio Nazionale delle Ricerche*  
**ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE**

di Responsabile della sede secondaria di Palermo della stazione appaltante contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990.

DI ISTITUIRE ai fini degli adempimenti connessi alla verifica, supporto alla redazione, archiviazione e gestione della documentazione amministrativa connessa al procedimento in argomento, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016, un ufficio temporaneo di supporto al RUP a cui è assegnato i dipendenti Ivana Divita.

DI STABILIRE che i componenti dell'ufficio di supporto al RUP sono autorizzati, ai sensi della normativa citata nelle premesse, al trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività svolte.

DI AVER VALUTATO, per la fornitura in oggetto, la non esistenza di apposita convenzione Consip.

DI AVER VERIFICATO l'esistenza in MePA del metaprodotto e di procedere all'acquisizione in MePA utilizzando lo strumento della TD ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 con l'operatore economico **RS COMPONENTS SRL**, presente su MEPA, con sede in viale T. Edison 110, CAP 20099, SESTO SAN GIOVANNI (MI), CF 10578740150 e P.IVA 02267810964.

DI RISPETTARE i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM); rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenire il conflitto di interessi.

DI SOTTOPORRE il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

DI PROCEDERE con la stipula del contratto prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo.

DI STABILIRE, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. Termine di consegna: 30 gg. dalla conferma dell'ordine;
2. Luogo di consegna: CNR - Istituto di Ingegneria del Mare sede di Palermo Via Ugo La Malfa n. 153 Cap 90146 - Palermo;
3. Modalità di pagamento: bonifico bancario;
4. la creazione, da parte della Società risultata affidataria della fornitura o aggiudicatrice del servizio, di un conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, dove poter effettuare i pagamenti;
5. l'indicazione del soggetto/i delegato/i ad operare su detto conto corrente;
6. l'apposizione della clausola risolutiva espressa a favore della Società in caso di pagamento difforme rispetto a quanto previsto dalla L. 136/2010 s. m. e i;
7. di inserire, ai sensi dell'art. 1339 del c.c. la clausola di recesso nel caso di attivazione di Convenzioni CONSIP, dopo la stipula del contratto, a condizioni economiche migliori rispetto a quelle fissate nel contratto, di cui all'art. 26, c. 3 della L. 488 del 1999;
8. l'Aggiudicatario dovrà, inoltre, impegnarsi a che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di effettuare le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
9. di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto l'ammontare garantito sarebbe così esiguo che, anziché costituire reali garanzie per l'Amministrazione, si tradurrebbe in appesantimento burocratico non giustificato dall'esiguo importo della spesa.

*Consiglio Nazionale delle Ricerche*  
**ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE**

10. di provvedere provvisoriamente all'assunzione dell'impegno n. 9170000653 di € **782,37+ iva** su: GAE 19 (PROGETTO ENERGY, CONVERSION & MANAGEMENT residui 2017) voce del piano 13017 (Altri beni e materiali di consumo);

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

DI DARE CORSO a tutti i necessari e conseguenti adempimenti formali al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Sede secondaria  
(*Dott. Ing. Giovanni Tinè*)